



## Relazione sulle attività svolte

*Centro Servizi Territoriali*  
**INNOVAZIONE E SVILUPPO**

Anno 2011

PREMESSE	3
EVOLUZIONE DEL CST	3
GOVERNANCE DEL CST	4
IL CONTESTO	6
LE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE	7
LE ATTIVITÀ SVOLTE PER I COMUNI ADERENTI	8
COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE	17
FORNITURE DEL CST	19

## PREMESSE

Il Centro Servizi Territoriali (CST) INNOVAZIONE E SVILUPPO è una convenzione tra i comuni aderenti.

La presente relazione sulle attività svolte è redatta per il periodo tra il mese di giugno, ovvero dal momento della sottoscrizione degli incarichi del Project Manager e dell'Analista Funzionale, ed in mese di dicembre 2011.

## EVOLUZIONE DEL CST

Il CST nasce a seguito della sottoscrizione di un Accordo di Programma Quadro (APQ) siglato tra Stato e Regione Siciliana in data 7 marzo 2005 per la piena attuazione della "Società dell'Informazione nella Regione Siciliana" a livello locale. Il suddetto APQ individua, in ambito regionale, un insieme di azioni riferite all'utilizzo delle moderne tecnologie per la gestione delle informazioni e delle comunicazioni, finalizzate a migliorare l'efficienza operativa interna delle pubbliche amministrazioni, ad informatizzare l'erogazione dei servizi e a consentirne l'accesso telematico da parte degli utilizzatori. Nell'ambito del citato APQ si prevedeva l'attivazione di Centri Servizi Territoriali (CST) che avessero l'obiettivo di garantire la maggiore copertura territoriale della diffusione dei servizi innovativi, al fine di eliminare il digital divide tra i Comuni medio piccoli ed il resto delle istituzioni realizzando un efficace sistema per la diffusione delle soluzioni di e-Government.

In data 04 aprile 2008 la Regione Siciliana, per mezzo del suo ente strumentale Sicilia e-innovazione S.p.A., ha emanato un Avviso per la promozione di Centri Servizi Territoriali: "AVVISO PER LA PROMOZIONE DI PROPOSTE DI CENTRI SERVIZI TERRITORIALI" che, con D.R.G. n. 2158 del 29/12/2008 è stato ammesso al finanziamento per l'istituzione.

Nello stesso anno, esattamente in data 09 ottobre 2008 con D.R.G. n.1454, è stato istituito il Coordinamento Regionale CST, composto dai seguenti soggetti istituzionali:

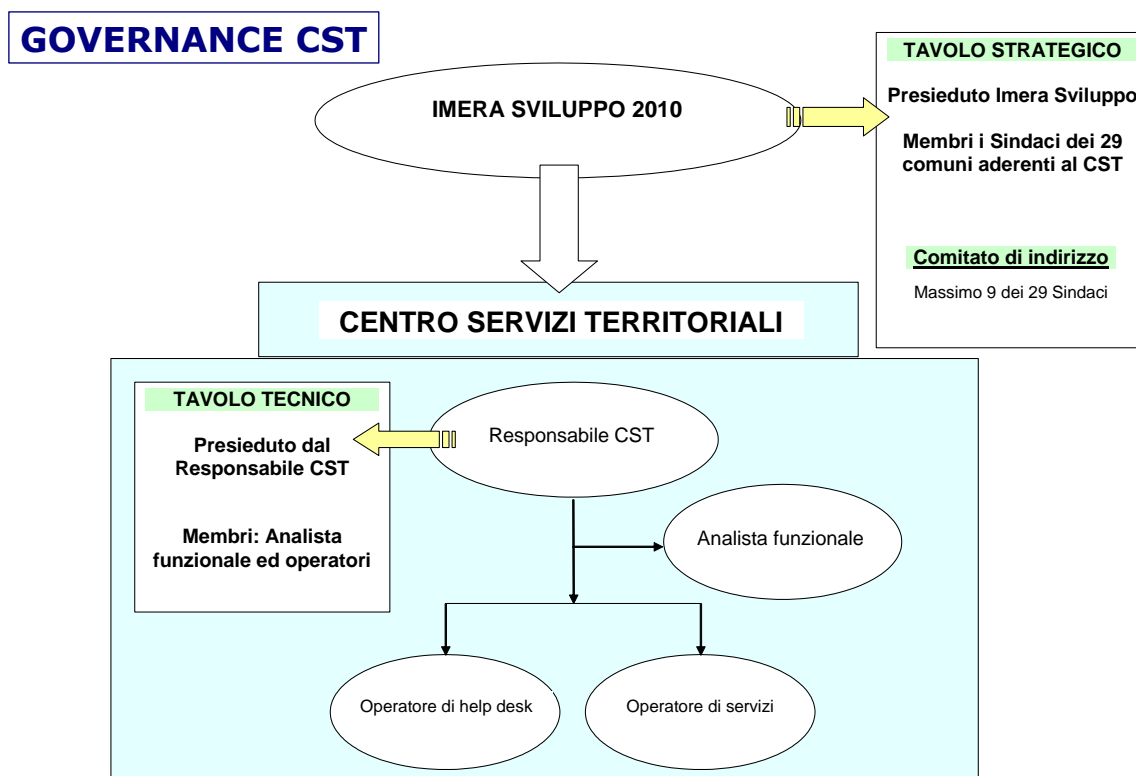
- l'Amministrazione Regionale;
- l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI Sicilia;
- il Centro nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - CNIPA;
- la società strumentale della Regione Siciliana, Sicilia e-Innovazione S.p.A;
- la società strumentale della Regione Siciliana, Sicilia e-Servizi S.p.A;

In data 23/07/2009 il legale rappresentante dell'Ente capofila del CST ha sottoscritto con la Regione Siciliana, l'ANCISicilia e i rappresentanti legali degli enti capofila degli altri CST siciliani un Accordo di Programma, per la fruizione, da parte dei CST e dei propri enti aderenti, dei servizi resi disponibili attraverso la Piattaforma Telematica Integrata (PTI) della Regione Siciliana, e per definire ed attuare la pianificazione strategica dei CST a livello regionale.

La relazione che segue riguarda l'attività svolta dal management nel semestre che va dalla stipula degli incarichi avvenuta nel giugno 2001 a dicembre 2011 nonostante saranno riportate alcune attività svolte anche prima della stipula del contratto a seguito di selezione pubblica (ottobre 2010), che sono state contraddistinte da azioni orientate alla creazione delle condizioni di sviluppo di tutti gli strumenti necessari per l'erogazione di nuovi servizi innovativi, in aggiunta a quelli di base già previsti in convenzione con la Regione Siciliana, per il superamento del digital divide, che coinvolge il territorio dei piccoli e medi centri che costituiscono il CST Innovazione e Sviluppo.

### GOVERNANCE DEL CST

Dalla pubblicazione dell'avviso per la costituzione dei CST regionali (aprile 2008) fino alla selezione pubblica delle figure apicali del CST (ottobre 2010), le attività e le relazioni istituzionalisono state svolte, a titolo non oneroso, dall'ente capofila Unione dei Comuni Bassa Valle del Torto con personale interno e con il supporto dell'ing. Gioacchino Di Garbo. Alle figure apicali di Responsabile/Project Manager ed Analista Funzionale (contratti già attivati a giugno 2011) sono affiancate ulteriori due risorse, interne ai comuni aderenti, con funzioni di Operatore di help desk ed Operatore di servizi (contratti da attivare). Le figure sono previste dall'art. 12 della Convenzione.



#### IL COMITATO DI INDIRIZZO (art. 13 della Convenzione)

Il Comitato di indirizzo, previsto dall'art.13 della Convenzione, ha lo scopo di volere assicurare la migliore operatività possibile nelle scelte strategiche che l'Assemblea dei Sindaci dovrà effettuare. È composto da un massimo di 9 componenti scelti fra i Comuni aderenti al CST con il compito di predisporre gli atti preparatori di indirizzo.

Poiché lo sviluppo del modello della Città a Rete Madonie-Termini ha consentito una regolare frequenza di incontri dei Sindaci sulle tematiche di sviluppo del territorio, si è ritenuto, laddove necessario, di condividere le scelte nel consesso allargato e decisamente più rappresentativo dell'Assemblea piuttosto che al ristretto gruppo del Comitato di indirizzo. Si ritiene in futuro di attivare tale organo di indirizzo laddove la complessità delle scelte debba essere vagliata con la necessaria snellezza.

#### PASSAGGIO DI CONSEGNE

Il 17 maggio 2011 con Delibera di Consiglio Direttivo n. 5 l'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Torto ha sancito il definitivo passaggio di consegne al Consorzio Imera Sviluppo 2010 nell'ambito delle funzioni amministrative e gestionali di capofila del CST.

## IL CONTESTO

I Comuni aderenti al CST ad oggi sono 29 dell'area Madonie-Termini, esattamente:



DELIBERE CST	
COMUNE	DELIBERA DI C.C.
Alimena	43 del 22/12/2009
Aliminusa	35 del 16/12/2009
Blufi	56 del 20/12/2010
Bompietro	57 del 03/11/2009
Caccamo	80 del 31/12/2009
Caltavuturo	73 del 12/11/2009
Campofelice di Fitalia	48 del 18/12/2009
Campofelice di Roccella	48 del 29/10/2009
Castelbuono	63 del 30/10/2009
Castellana Sicula	48 del 23/12/2009
Cerda	63 del 28/12/2009
Ciminna	53 del 29/12/2009
Collesano	39 del 18/12/2009
Gangi	45 del 27/11/2009
Geraci Siculo	66 del 20/11/2009
Gratteri	24 del 04/11/2009

Isnello	46 del 18/12/2009
Lascari	48 del 05/11/2009
Montemaggiore Belsito	34 del 22/12/2009
Petralia Soprana	34 del 29/10/2009
Petralia Sottana	51 del 21/12/2009
Polizzi Generosa	139 del 22/12/2009
Pollina	48 del 27/11/2009
Roccapalumba	57 del 10/12/2009
San Mauro Castelverde	06 del 26/02/2010
Sciara	41 del 15/12/2009
Scillato	44 del 22/12/2009
Sclafani Bagni	42 del 28/12/2009
Termini Imerese	5 del 16/01/2010

Hanno manifestato interesse in data 04 aprile 2008 per la partecipazione all'avviso per la promozione di Centri Servizi Territoriali: "AVVISO PER LA PROMOZIONE DI PROPOSTE DI CENTRI SERVIZI TERRITORIALI" emanato dalla Regione Siciliana ma non hanno, ad oggi, approvato la Convenzione con delibera di Consiglio Comunale i seguenti comuni:

- Alia
- Altavilla Milicia
- Casteldaccia
- Lercara Friddi
- Trabia
- Valledolmo
- Ventimiglia di Sicilia
- Vicari

## LE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE

Nell'anno 2011 sono state inoltre svolte tutte le attività propedeutiche relative all'attivazione della sede operativa presso il comune di Termini Imerese ed all'installazione delle forniture da parte della Regione.

A partire già dal 2008, inoltre, sono state svolte tutte le attività amministrative e gestionali relative all'organizzazione delle funzioni del CST, non ultimo il cambio dell'ente capofila il 17 maggio 2011 che, con Delibera di Consiglio Direttivo n. 5 l'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Torto, ha sancito il definitivo passaggio di consegne al Consorzio Imera Sviluppo 2010 nell'ambito delle funzioni amministrative e gestionali di capofila del CST.

Tali attività hanno impiegato il Project Manager e l'Analista Funzionale con incontri e riunioni operativi e di programmazione svolti presso la sede dell'Assessorato Regionale del Bilancio, presso la sede di Sicilia e-Servizi, presso le sedi delle agenzie di sviluppo locale Imera Sviluppo e SOSVIMA e presso la sede del CST.

## LE ATTIVITÀ SVOLTE PER I COMUNI ADERENTI

Per lo svolgimento delle attività, comprese le altre attività organizzative-gestionali, per l'attivazione del sistema sia presso la sede di Termini Imerese, sia presso i Comuni aderenti che nelle sedi Istituzionali della Regione e dell'Agenzia del Territorio, ha comportato la partecipazione a riunioni ed incontri tecnici, svolti su diverse sedi del territorio che hanno comportato frequenti spostamenti e che di seguito nella trattazione specifica di ogni ambito di attività saranno riportate.

### AVVISO N 1/2011 – “AGIRE POR 2007-2013”

A seguito dell'Avviso pubblico n.1/2011 “AGIRE POR 2007-2013” della Regione Siciliana Assessorato Regionale dell'Economia Dipartimento del Bilancio e del Tesoro riguardante la Selezione sulla scorta di manifestazioni d'interesse da parte dei comuni è stata avviata una attività di analisi del bando e di verifica delle possibili aree di coerenza con la mission del CST e con i compiti definiti all'interno della Convenzione costitutiva dei CST sottoscritta dai Comuni per valutare l'opportunità/possibilità di partecipare oltre che in qualità di comuni singoli, anche nella qualità di comuni riuniti in un CST, perseguendo in tal modo un vantaggio competitivo e quindi maggior punteggio per l'ottenimento del finanziamento.

Obiettivo generale previsto dall'avviso era la definizione di proposte di gemellaggio finalizzate al trasferimento di buone pratiche verso le amministrazioni con sede presso la Regione siciliana per il rafforzamento delle capacità e delle conoscenze delle pubbliche amministrazioni, a valere sulle risorse del progetto AGIRE P.O.R. 2007/2013, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito del Programma operativo nazionale “Governance e assistenza tecnica 2007-2013” (PON GAT FESR 2007-2013), a titolarità della DGPRUC del dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica.

Le attività di gemellaggio mirano al trasferimento di modelli nel settore ICT, ovvero qualunque tipo di metodo (indirizzo, procedura tecnica o amministrativa, azione, servizio, sistema, ecc). sviluppato e sperimentato dalle amministrazioni offerenti per lo svolgimento di determinate attività, che abbia funzionato con successo e dunque si configuri come buona pratica, o come “parte” di una buona pratica più complessa e per questo viene trasferito alle amministrazioni beneficiarie nell'ambito dell'iniziativa di gemellaggio.

L'Amministrazione regionale, con il supporto del POAT SI del DDI, ha provveduto ad identificare 11 ambiti tematici per la implementazione di 11 servizi prioritari, già sperimentati presso altre pubbliche amministrazioni in ambito nazionale ed europeo. Gli 11 ambiti tematici su cui era possibile candidarsi erano:

- e-democracy;
- e-inclusion;
- servizi culturali e formativi;
- relazioni con il pubblico;



- servizi territoriali;
- open government;
- mobilità;
- lavoro e gestione del personale;
- diritto allo studio;
- giustizia;
- servizi alle imprese.

In tale ottica e dopo le analisi e la verifica dei quadri di coerenza discendenti dalla natura stessa dei servizi di base del cst e da quelli coerentemente implementabili con riguardo all’Azione 4.2.2.1 l’attività ha riguardato la elaborazione di una ipotesi di adesione ad alcuni ambiti e dopo specifica prospettazione e condivisione da parte dei Sindaci in occasione di incontri istituzionali anche con la partecipazione delle agenzie di sviluppo SOSVIMA ed IMERA SVILUPPO, si è proceduto da parte del CST ad avanzare formale richiesta secondo il format previsto dall’Avviso Regionale. Nello specifico, durante l’Assemblea dei comuni aderenti svoltasi a Scillato il 22 agosto 2011 sono stati scelti i seguenti tre ambiti di intervento:

- e-inclusion
- servizi Territoriali
- servizi alle imprese

in continuità con quanto già avviato da altre opportunità di sviluppo per la Città a Rete Madonie-Termini.

Si riportano di seguiti alcuni degli incontri più significativi:

- Castellana incontro con le agenzia di sviluppo per definire aspetti propositivi collegati all’avviso ed alla definizione degli ambiti a cui aderire;
- Assessorato per la definizione della proposta e per il relativo inoltro dell’istanza
- Termini Imerese per la valutazione degli aspetti tecnici della partecipazione

AVVISO CONOSCITIVO PER ATTIVITÀ CARTOGRAFICA DEL DIPARTIMENTO URBANISTICA-ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE - AGGIORNAMENTO SPEDITO DELLA CARTOGRAFIA 1:2000 DEI CENTRI URBANI – SEGNALAZIONE NECESSITÀ AGGIUNTIVE

Con circolare prot.50650 del 28 luglio 2011 l'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente Dipartimento Urbanistica ha fissato al 15 settembre 2011 il termine per la presentazione delle istanze da parte dei comuni per l’aggiornamento spedito della cartografia a scala 1:2000 dei centri urbani ad estensione delle aree già cartografate e consegnate ai comuni negli anni 2003 - 2004 e”**ciò proprio allo scopo di contribuire concretamente alla conoscenza del territorio ai fini della redazione e/o revisione degli strumenti urbanistici**”;

L’analisi avviata su tale avviso ha evidenziato come la definizione di un quadro di regole certe nell’assetto urbanistico del territorio, possa costituire, in materia di governo e gestione

del territorio un presupposto per lo sviluppo dei piccoli comuni sul versante della crescita economica e su quella della legalità.

Inoltre sotto altro verso, i costi della pianificazione urbanistica ed il deficit congiunturale non consentono spesso alle amministrazioni comunali di individuare risorse adeguate all'aggiornamento della pianificazione appunto, che pure è tra quelli tradizionalmente prioritari per ogni Comune.

La cartografia di base rappresenta uno dei fattori che incidono sui costi dei PRG e cioè la condizione preliminare per poter procedere all'aggiornamento degli strumenti urbanistici, attività a cui sono stati richiamati formalmente dall'Assessorato al Territorio ed Ambiente, Dipartimento Urbanistica quasi tutti i comuni del CST, con minaccia di intervento commissariale in caso di inadempienza.

L'intendimento dell'Assessorato con l'avviso, era di procedere ad un aggiornamento spedito della cartografia a scala 1:2000 dei centri urbani (già consegnata ai Comuni a seguito dei voli effettuati negli anni 2003-2004) allo scopo di contribuire concretamente alla conoscenza del territorio ai fini della redazione e/o revisione degli strumenti urbanistici.

Al fine di programmare, le attività progettuali, veniva richiesto ai Comuni di voler segnalare al Dipartimento Regionale Urbanistica, su apposita cartografia a scala 1:10.000, con la dovuta celerità e comunque perentoriamente non oltre il 15/9/2011, le eventuali necessità riferite prioritariamente alle aree contigue a quelle già cartografate che le amministrazioni intendevano aggiornare.

L'attività svolta ha riguardato una prima fase di approfondimento di analisi acquisendo presso il Dipartimento Urbanistico lo stato della pianificazione dei comuni del CST per conoscere per quali comuni si rendeva necessario ed indispensabile l'aggiornamento cartografico.

Sulla scorta delle informazioni acquisite si è ipotizzato di richiedere per tutti i comuni del CST l'aggiornamento cartografico riferito alle zone B,C,D ed F degli attuali strumenti urbanistici e si è provveduto, con l'ausilio del software gis già operativo presso il CST, ad elaborare speditamente una unica proposta cartografica individuata cartograficamente per tutti i comuni, in formato shape file, che è stata allegata, in una alla richiesta inoltrata entro la data prevista dall'avviso.

La scelta elaborata di avanzare la richiesta ed il relativo contenuto da parte del Responsabile del CST all'Assessorato Territorio ed Ambiente, Dipartimento Urbanistica è stata approvata dai Sindaci dei comuni aderenti in occasione dell'assemblea svoltasi a Gangi in data 8 settembre 2011.

Incontri e riunioni svolte:

- Riunione alla Regione - Dipartimento Regionale Urbanistica;
- Riunione presso l'Agenzia del Territorio
- Riunione a Castellana per illustrare alle agenzie di sviluppo la proposta da portare in assemblea a Gangi;
- Incontro con i sindaci, Gangi 08 settembre 2011

Progetto redatto a valere sul Bando per la concessione di un contributo a comuni che versano in particolari condizioni di disagio per l'anno 2010

Con la pubblicazione sulla GURS n° 41 del 30.09.2011 del “Bando per la concessione di un contributo ai comuni che versano in particolari condizioni di disagio per l'anno 2010” la Regione siciliana Assessorato per le Autonomie locali e per la funzione pubblica ha offerto la possibilità ai piccoli comuni elaborare progetti finalizzati al rafforzamento/attivazione di servizi ai cittadini nell'ambito della trasparenza, semplificazione, efficienza, informatizzazione, innovazione nella pubblica amministrazione in alcuni settori specifici quali:

- adozione di un programma di razionalizzazione della spesa pubblica attraverso lo strumento di commercio elettronico M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione)
- gestione del patrimonio immobiliare mediante sistemi informatizzati che, utilizzando specifici software, consentano un'organica e puntuale amministrazione degli immobili comunali;
- carta di identità delle unità immobiliari, che consenta la realizzazione di banche dati delle unità immobiliari di riferimento, fruibili dagli interessati all'interno ed all'esterno dell'ente (ad es. agenzia delle entrate, ecc.) attraverso applicazioni informatiche in grado di consentire l'allineamento fra banche dati diverse;
- timbro/firma digitale, per ottenere dall'ente documenti/certificati con valore legale, autenticati e firmati senza doversi recare fisicamente presso gli uffici dell'ente;
- posta elettronica certificata (PEC), attraverso la quale chiunque possa dialogare in modalità sicura e certificata con la pubblica amministrazione con qualsiasi dispositivo in grado di connettersi ad internet senza recarsi presso gli uffici dell'ente;
- siti/portali internet per la pubblicazione degli atti amministrativi degli organi e degli uffici comunali, nonché di ogni altra informazione utile al cittadino, ai fini dell'assolvimento degli obblighi normativamente previsti ed al raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza e customer satisfaction, che ogni amministrazione è chiamata a garantire;
- digitalizzazione ed archiviazione informatica dei documenti, trasferendo su supporto informatico tutto il materiale cartaceo prodotto nell'ambito delle attività istituzionali della P.A.;
- protocollo informatico, per la gestione dei documenti e degli archivi, nell'ottica della piena trasparenza della pubblica amministrazione;
- strumenti informatici a supporto delle attività degli uffici per le relazioni con il pubblico (URP), affinché possano svolgere la propria attività avvalendosi di un sistema informativo sui servizi, le strutture e il funzionamento dell'amministrazione.

Il contributo concedibile previsto nel bando per ogni singola amministrazione ammontava a €30.000 ed era da finalizzare all'acquisto di strumenti informatici, di software e dei necessari servizi di assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi progettuali.

Detto importo non poteva essere superiore al 90% dell'importo richiesto, fermo restando una copertura finanziaria della quota di compartecipazione di almeno il 10% da parte dei

singoli comuni da prevedere con fondi propri, a pena di esclusione dal beneficio di cui al bando.

Una attenta analisi del bando e dei settori proposti rispetto ai servizi di base offerti dal CST, che già adotta un software specifico elaborato e fornito dalla Regione per tutti i piccoli e medi comuni siciliani che hanno aderito ai CST regionali, ha indirizzato l'attività verso la redazione di una proposta progettuale che potesse fornire la piena adesione a più settori del bando, assicurando nel contempo la ottimizzazione della risorsa finanziaria e spostando la spesa, per due terzi verso il popolamento delle banche dati del patrimonio immobiliare dei comuni e per il rimanente terzo circa al rafforzamento delle dotazioni informatiche hardware dei comuni.

La presenza di un software gestionale per la gestione del patrimonio immobiliare già condiviso all'interno del CST e già interoperativo anche al livello delle banche dati regionali, la cui conduzione, gestione e manutenzione è a carico della Regione e che è inoltre pienamente compatibile con lo stesso software regionale per la creazione di una unica banca dati dei comuni, ha orientato le scelte progettuali ed ha di fatto definito il percorso operativo per la redazione del progetto esecutivo standard da proporre ai comuni aderenti.

Il progetto nella sua stesura esecutiva, elaborato in modalità digitale secondo un format per consentirne la facile replicabilità è stato inoltrato a mezzo mail a tutti i comuni aderenti; modalità che ha assicurato una consistente adesione e che consentirà di raggiungere ulteriori risultati, che potrebbero portare ad una maggiore premialità in fase di analisi dei progetti da parte della Regione, proprio per la condivisione di uno standard e specifiche software in grado di assicurare sicurezza ed interoperabilità nella gestione dei dati.

Per la redazione del progetto si sono resi necessari una serie di incontri a livello regionale con l'Assessorato Regionale dell'Economia Dipartimento del Bilancio e del Tesoro, per concordare gli aspetti di correlazione tra i due Dipartimenti interessati e per sostenere la possibile premialità al CST ed ai comuni che hanno condiviso il progetto, per il livello di economicità, coerenza e coesione territoriale ottenuta con l'adozione di un'unica piattaforma software fornita dalla Regione e condivisa dai comuni.

La proposta progettuale è stata illustrata ai Sindaci in occasione di un incontro a Castellana svoltosi in data 12 ottobre 2011.

Di seguito si riporta sinteticamente l'elenco incontri svolti per tale attività nel mese di ottobre e novembre:

- 2 riunioni operative con le agenzie di sviluppo a Castellana presso la sede di SOSVIMA;
- 1 riunione di assemblea dei Sindaci per illustrare la proposta progettuale;
- 3 riunioni a Palermo presso la sede regionale dell'assessorato al Bilancio;
- 1 riunione presso il Comune di Petralia Soprana per illustrare il progetto per l'adesione;

**Progettazione del Centro di coordinamento per la promozione della Rete integrata dei servizi di welfare (domiciliari)**

Con protocollo n. 393 del 27/06/2011 veniva chiesto dal Comune di Termini Imerese la progettazione a valere sulla linea operativa 6.2.2.3 del PO FESR “Interventi di promozione e sviluppo di reti integrate dei servizi in coerenza con la normativa nazionale L. 328/2000” per conto della Città a Rete Madonie-Termini di un Centro di coordinamento per la promozione della Rete integrata dei servizi di welfare (domiciliari). Il progetto, che è stato ammesso a finanziamento con D.D. n. 2355 del 01/12/2012 per un importo di € 675.000,00 ha tra gli obiettivi la realizzazione di una rete integrata dei servizi di welfare attraverso la creazione di un centro territoriale di coordinamento delle prestazioni socio-assistenziali del territorio, con particolare attenzione ai servizi domiciliari capace di sviluppare un sistema di welfare locale attento al rafforzamento dei servizi di cura, in coerenza agli orientamenti ed alle novità legislative.

In buona sostanza si tratta della realizzazione del Punto Unico di Accesso (PUA) alle prestazioni socio-assistenziali del territorio della Città a rete.

Si prevede l'avvio delle attività di progetto nei primi mesi del 2012 attraverso le azioni, i servizi e gli strumenti previsti dal progetto. Tra essi si rammentano i servizi di tecnologia ed innovazione previsti:

- Informatizzazione e modellizzazione operativa;
- Controllo e monitoraggio dei servizi domiciliari mediante l'utilizzo della Carta Sanitaria Regionale;
- Domotica;

La Carta Sanitaria Regionale, con il presente progetto, assumerà un ruolo sempre più rilevante in quanto si tenderà a sfruttarne le potenzialità mediante l'utilizzo di un supporto, il lettore Smart Card, in grado di ricevere le informazioni contenute nel microchip o nella banda magnetica o nel codice a barre della Carta. Essa verrà utilizzata come strumento per:

- monitorare l'intero sistema dei servizi socio-assistenziali;
- controllare il servizio reso dagli organismi appaltatori dei servizi socio-assistenziali.

Di seguito si riporta sinteticamente l'elenco incontri svolti per tale attività:

- 1 riunione operativa con le agenzie di sviluppo a Castellana presso la sede di SOSVIMA
- 2 riunioni con il Comune di Termini Imerese – Assessorato Politiche Sociali
- 1 riunione conclusiva di consegna di progetto presso la sede di Imera Sviluppo

**Sistema informativo interattivo per la fruizione degli itinerari rurali di qualità (Progetto Operativo n°2/2011 del GAL a valere sulla misura 313B PSR)**

Nel mese di luglio ed agosto 2011 il CST ha collaborato, per gli aspetti di innovazione per quanto di competenza, alla redazione Progetto Operativo n°2/2011 del GAL a valere sulla misura 313B PSR denominato “Sistema informativo interattivo per la fruizione degli itinerari rurali di qualità”. Il progetto sostiene la promozione turistica del territorio rurale e si propone come strumento per la fruizione innovativa delle eccellenze del territorio rurale attraverso un sistema informativo territoriale interattivo.

Tra le varie fasi di progetto, quelle di più stretta pertinenza con l’azione del CST sono:

Fase 1 implementazione della banca dati territoriale

Fase 2 georeferenziazione dei siti ambientali, storici, culturali ed economici del territorio

Fase 4 realizzazione di applicativi per il web, per Smartphone ed iPhone, Blackberry con sistema Symbian, OS ed Android.

Importo di progetto € 102.450,00.

Di seguito si riporta sinteticamente l’elenco incontri svolti per tale attività:

- 3 riunioni operative a Castellana presso la sede di SOSVIMA

**Segnaletica innovativa per la fruizione dei territori rurali (Progetto Operativo n°3/2011 del GAL a valere sulla misura 313A PSR)**

Nel mese di luglio ed agosto 2011 il CST ha collaborato, per gli aspetti di innovazione per quanto di competenza, alla redazione Progetto Operativo n°3/2011 del GAL a valere sulla misura 313A PSR denominato “Segnaletica innovativa per la fruizione dei territori rurali”. Il progetto contemplerà l’adozione del codice QR per la gestione dei contenuti informativi relativi alla fruizione dei territori rurali.

Grazie ad un applicativo scaricabile gratuitamente dal web i dati contenuti nel QR code vengono letti su smartphone, iPhone, Blackberry, etc.. e vari devices e possono essere consultati con un click



Con il proprio telefonino si fotografa il QR-code e questo si collega ad un sito internet nel quale si possono inserire vari tipi di materiali informativi. La cultura, la storia e l’arte diventeranno pertanto mobili.

Importo del progetto € 57.000,00.

Di seguito si riporta sinteticamente l’elenco incontri svolti per tale attività:

- 3 riunioni operative a Castellana presso la sede di SOSVIMA

**Rete museale – PO FESR azione 3.1.2Aa**

A seguito della pubblicazione nel S.O. della GURS n.34 del 12/8/2011 è stato redatto il progetto a valere sul Programma operativo FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2, azione 3.1.2Aa, interviene sulle “Azioni di integrazione tra imprenditoria turistica e risorse culturali e azioni di sostegno alle imprese culturali, incluse quelle appartenenti al terzo settore” attraverso investimenti promossi da imprese culturali ed imprese turistiche volti alla valorizzazione delle risorse culturali della Città a Rete Madonie-Termini mettendo a sistema ed in rete i 18 musei aderenti. Le azioni progettuali che hanno coinvolto il CST per gli ambiti di suo intervento hanno riguardato la progettazione:

- Elaborazione di una applicazione per dispositivi mobili smartphone e tablet con sistema IOS e Android per la consultazione della rete museale con itinerari guidati, gallerie fotografiche e file multimediali e localizzazione GPS dei luoghi;
- Utilizzo del QR-CODE;
- Totem multimediale con SCHERMO: 19" TFT LCD, per la gestione in rete dei contenuti informativi;
- Sistema di video sorveglianza wireless dotato di 4 telecamere con ricevitore e DVR 4 canali audio/video completa di alimentatori, cavi ed HD da 500 Gb

Importo di progetto € 271.000,00.

Di seguito si riporta sinteticamente l’elenco incontri svolti per tale attività:

- 3 riunioni operative a Castellana presso la sede di SOSVIMA
- 1 riunione operativa presso il Museo Civico di Castelbuono



### **Banda larga**

L'attività in questione discende dall'analisi della necessità di dotare tutte le amministrazioni comunali di connettività veloce per supportare i servizi previsti dal CST e ridurre il *digital divide*. Dall'analisi infatti è emersa una situazione fortemente disomogenea sul territorio con difficoltà notevoli a servire i comuni e le loro sedi istituzionali con connettività in fibra per l'utilizzo dei servizi ICT ad alta ed altissima velocità. Tale considerazione ha spinto verso una soluzione innovativa e di basso impatto di cantiere sul territorio utilizzando la tecnologia wireless con ponti radio in connessione HyperLAN a 5,4 GHz.

Per la definizione dell'accordo tecnico sottoscritto il 7 giugno 2011 presso l'Aula Consiliare del Comune di Collesano, è stata svolta una serie di incontri propedeutici alla definizione dell'accordo medesimo, nello specifico:

- 3 riunioni a Termini presso la sede di Imera Sviluppo
- 1 riunione a Scillato
- 1 riunione a Palermo per incontrare il D.G. dell'ASI
- 1 riunione a Palermo per incontrare il responsabile commerciale WIND
- 1 riunione a Palermo con il Responsabile Regionale FASTWEB

Successivamente alla stipula dell'Accordo l'attività è proseguita con la ricognizione sul territorio presso i comuni del CST per la localizzazione dei ripetitori e per l'avvio delle richieste di autorizzazione delle apparecchiature nei luoghi strategici individuati

Per lo svolgimento di questa attività ricognitiva e di primo contatto con i responsabili delle Amministrazioni Comunali si sono svolti sopralluoghi su tutti i comuni del CST, che hanno manifestato interesse, per l'ubicazione delle postazioni di comunicazione e per l'avvio delle necessarie richieste di autorizzazioni.

Ad oggi sono pervenute le richieste di manifestazione di interesse da parte di 15 comuni su 29 aderenti al CST e su 13 è stato effettuato il sopralluogo ed inviata la richiesta di installazione degli apparati. Soltanto 4 comuni hanno completato l'iter procedurale.

Poiché il modello di implementazione di tale tecnologica consente effettive opportunità solo all'adesione di tutti i comuni aderenti, nei primi mesi del 2012 si proseguirà con la sensibilizzazione delle amministrazioni comunali affinché si possa in breve giungere al completamento delle adesioni o alla rinuncia all'attività.

Nell'attesa di verificare gli sviluppi si sta redigendo il bando, ad evidenza pubblica, per la selezione di operatori di comunicazioni interessati alla concessione di fibra ottica in canone.

Si stanno inoltre seguendo gli sviluppi delle azioni a regia regionale che erano inserite nella misura 321B "Realizzazione di piccoli impianti di connettività wireless a banda larga nelle aree rurali più marginali non ancora servite da connettività a banda larga attraverso reti cablate" del PSL del GAL-Madonie e che l'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana, ha nuovamente arrogato a se con l'intendimento di governare in maniera centralizzata il processo degli interventi pubblici mirati all'abbattimento del divario digitale nelle aree rurali più deboli della Sicilia.



## COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

La comunicazione e la divulgazione dei servizi previsti in forma associata previsti dal CST Innovazione e Sviluppo, ha anche caratterizzato in questo semestre l'attività del management che, in tutte le occasioni pubbliche ne ha rappresentato la validità e la economicità in ottica di innovazione connessa all'ICT e per il superamento del Digital Divide rispetto alle altre amministrazioni del resto dell'Italia.

Occasioni di comunicazione:

- Corsi di formazione regionali ai dipendenti dei comuni nell'uso dei dati territoriali connessi alla fiscalità locale: Catelbuono, Polizzi G. ,Gangi, Termini Imerese, Palermo (relatore Arch. Roberto Dolce - Analista Funzionale del CST)
- Digital Agenda Going Local II "Innovazione per lo sviluppo e la crescita del Mezzogiorno d'Italia" – Albergo delle Povere 22 novembre 2011. Relatore Ing. Gioacchino Di Garbo Project Manager CST. Argomenti:
  - **Research and innovation**

Le attività di ricerca e sviluppo connesse alle ICT rappresentano un importante valore aggiunto per lo sviluppo sociale, l'innovazione e la crescita dell'economia. Per questo la Commissione Europea sostiene i programmi di ricerca volti a rafforzare la competitività Europea non solo nel settore ICT in quanto tale, ma anche in tutte le aree applicative dove un uso innovativo della tecnologia può produrre un vantaggio competitivo enorme nell'affrontare le sfide sociali future. Orizzonte 2020, la nuova proposta di programma quadro per la ricerca e l'innovazione che la Commissione Europea si appresta a formulare, rappresenta un punto di partenza per una riflessione sul futuro della ricerca e dell'innovazione che riguarderà tutti gli attori del settore.
  - **Broadband penetration and high speed Internet**

L'accesso a Internet veloce e superveloce a prezzi competitivi è una condizione di base per migliorare la qualità dei servizi e promuovere l'inclusione sociale e la competitività nell'UE. Per questo l' Agenda Digitale si pone l'obiettivo di portare la banda larga di base a tutti i cittadini europei entro il 2013 e di raggiungere livelli di prestazione ben superiori per il 2020. Tutti gli investitori pubblici e privati sono chiamati a riflettere su come poter raggiungere questi traguardi per dare all'Europa una infrastruttura Internet degna delle sfide di oggi e di domani.
  - **eGovernment and innovation in the Public Administration**

I servizi di e-Government costituiscono un modo economico per migliorare il servizio ai cittadini e alle imprese, favorire la partecipazione e promuovere un'amministrazione aperta e trasparente. I governi europei si stanno impegnando a garantire entro il 2015 l'ampia diffusione di servizi e-Government orientati all'utente, personalizzati e multiplatforma; tuttavia, nonostante l'elevata attuale disponibilità di servizi, la loro diffusione tra i cittadini è ancora limitata.

**Sono intervenuti:**

- Mario Campolargo – Direttore Tecnologie e infrastrutture emergenti, DG Infso della Commissione Europea
- Ennio Bertolazzi – Dipartimento per la Digitalizzazione della PA e Innovazione Tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Responsabile del POAT-SI
- Franco Accordino - Leader Task force 3 Digital futures, Dg Infso
- Rosolino Greco - DG attività produttive della Regione Siciliana: le politiche regionali per l'innovazione;
- Fabio Maria Montagnino - Comitato Tecnico Scientifico del Distretto produttivo Meccatronica Sicilia : le tecnologie ICT per la cooperazione e l'integrazione delle imprese del distretto
- Antonio Puliafito - Facoltà di Ingegneria dell'Università di Messina: Cloud Computing: opportunità di business ed innovazione tecnologica
- Lucilla Sioli - Capo unità Analisi economica e statistica, Dg Infso
- Vito Merola - Regione Campania: l'esperienza della Regione nella pianificazione dello sviluppo della rete a LB e nelle soluzioni adottate per intervenire nelle zone a fallimento di mercato
- Gioacchino Di Garbo: Project Manager CST Innovazione e sviluppo
- Laura Rovizzi – Amministratore delegato di Open Gate Italia: “Banda larga e reti di nuova generazione: l'esperienza del Mezzogiorno”
- Salvatore Lombardo - Direttore Generale di Infratel SpA: “ Il ruolo e le esperienze di Infratel “
- Salvatore Corsaro - Responsabile Sistemi Informativi della Provincia di Catania: “ Parco progetti BEI: Progetto RTP-Wimax”
- Guido Acchioni, Responsabile aspetti regionali per le politiche per la banda larga, DG Infso
- Carlo Morais Pires - Capo Settore Dati Scientifici eGovernment e innovazione nella PA della Commissione Europea
- Monica Mori, Fabio Petterini (Comune di Milano) e Giuseppe Vilone (Comune di Crotone): “Progetto GIT sul tema territorio-catasto e fiscalità realizzato nell'ambito del programma Elisa: il valore della cooperazione tra livelli di governo”
- Salvatore Panzaro - Regione Basilicata: “L'esperienza del progetto BAS REFER al servizio del sistema di e-health della Basilicata”

## **FORNITURE DEL CST**

Di seguito le forniture che la Regione Siciliana ha già fornito ed installato presso la sede:

n° 1 Data Server per contenere la porzione di DBTI per copertura territoriale sottesa al CST

n° 1 workstation grafica per l'editing GIS

n° 4 workstation grafica per l'analisi GIS

Rimangono ancora da fornire:

n° 1 plotter A0 per il flottaggio di cartografia

n° 1 plotter A1 per il flottaggio di cartografia in formato ridotto

n° 1 stampante A1 per le stampe dell'editing grafico delle cartografie

n° 3 stampanti A4 per uso ufficio

n° 3 access point per la connessione wi-fi degli apparati

n° 1 switch per il collegamento in LAN degli apparati e verso l'infrastruttura del CST